

Ordinanza n. 23 del 30 Luglio 2019

Disposizioni relative alla concessione di contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2019, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna.

Visti:

- Il decreto del presidente del consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto ai sensi dell'art.3 comma 1 del d.l. n. 245 del 04.11.2002 convertito dall'art.1 della legge 286/2012;
- Le deliberazioni del consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con le quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 comma 2 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012;
- l'articolo 2 bis, comma 44, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visto altresì:

- l'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, il quale dispone che *"In aggiunta a quanto disposto dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 1° giugno 2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica*

italiana n. 130 del 6 giugno 2012, adottato ai sensi dell'articolo 9 della legge 2000, n. 212, e successive modificazioni, e fermo che la mancata effettuazione di ritenute ed il mancato riversamento delle ritenute effettuate da parte dei soggetti di cui al predetto decreto a partire dal 20 maggio 2012 e fino all'entrata in vigore del presente decreto-legge, sono regolarizzati entro il 30 novembre 2012 senza applicazione di sanzioni e interessi, sono altresì sospesi fino al 30 novembre 2012:

(...)

9) il pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, ivi incluse le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento e di credito ordinario, erogati dalle banche, nonché dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, e dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a., comprensivi dei relativi interessi, con la previsione che gli interessi attivi relativi alle rate sospese concorrano alla formazione del reddito d'impresa, nonché alla base imponibile dell'IRAP, nell'esercizio in cui sono incassati. Analoga sospensione si applica anche ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto edifici distrutti o divenuti inagibili, anche parzialmente, ovvero beni immobili strumentali all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale svolta nei medesimi edifici. La sospensione si applica anche ai pagamenti di canoni per contratti di locazione finanziaria aventi per oggetto beni mobili strumentali all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale, agricola o professionale;”

- l'articolo 1 comma 359 della legge 27 dicembre 2013 n.147 secondo il quale “I Commissari delegati di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono autorizzati ad impiegare fino ad un massimo di euro 3 milioni del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2 del medesimo decreto-legge, per il pagamento dei maggiori interessi maturati a carico dei soggetti che hanno contratto mutui o finanziamenti di qualsiasi genere per immobili di edilizia abitativa, a seguito della sospensione delle rate di cui all'articolo 8, comma 1, numero 9), del predetto decreto-legge.”
- il decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4 convertito in Legge 28 marzo 2014, n. 50 al cui art.3 comma 2 bis si dispone: “I soggetti che abbiano residenza o sede legale o operativa in uno dei comuni di cui ai commi 1 e 1-bis e che siano titolari di mutui ipotecari o chirografari relativi agli edifici distrutti o inagibili, anche parzialmente, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, previa presentazione di autocertificazione del danno subito resa ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, hanno il diritto di chiedere alle banche o agli intermediari finanziari la sospensione, fino al 31 dicembre 2014, delle rate dei mutui in essere, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le banche e gli intermediari finanziari informano i mutuatari, almeno mediante avviso esposto nelle filiali e pubblicato nel proprio sito internet, della possibilità di chiedere la sospensione delle rate, indicando costi e tempi di rimborso dei pagamenti sospesi, nonché il termine, non inferiore a trenta giorni, per l'esercizio della facoltà di sospensione. Qualora la banca o l'intermediario finanziario non fornisca tali informazioni nei termini e con i contenuti prescritti, sono sospese fino al 31 dicembre 2014, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario, le rate in scadenza entro la predetta data”;

- l'articolo 1 comma 7 bis del decreto legge 74 del 12 maggio 2014 coordinato con la legge di conversione del 27 giugno 2014 n.93 il quale dispone che *“all'articolo 3 comma 2bis del d.l. 28 gennaio 2014, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n.50, il primo periodo è sostituito dal seguente: “i soggetti che abbiano residenza o sede legale o operativa in uno dei comuni di cui all'art.1 e 1-bis del presente articolo, nei comuni di cui all'articolo 1 del d.l. 6 giugno 2012, n.122, ovvero nei comuni di cui all'art.67-septies del decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n.134 e successive modificazioni, che siano titolari di mutui ipotecari o chirografari relativi ad edifici distrutti, inagibili o inabitabili, anche parzialmente, ovvero relativi alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, previa presentazione di autocertificazione del danno subito, resa ai sensi del testo unico di cui al Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ottengono, a domanda, fino alla ricostruzione, all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre il 31.12.2015, una sospensione delle rate dei medesimi mutui in essere con banche o intermediari finanziari, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario”;*
- l'articolo 11 comma 3-quater del decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210 convertito in Legge 21/2016 il quale prevede che *“3-quater. Il termine di cui all'art. 3, comma 2-bis, primo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come sostituito dal comma 7-bis dell'art. 1 del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, è prorogato al 31 dicembre 2016. Ai relativi oneri si provvede, nel limite massimo di 500.000 euro, a valere sulle risorse disponibili delle contabilità speciali di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ricorrendo eventualmente alla ridefinizione degli interventi programmati.”*
- il decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244 convertito in legge n.19/2017 che ha ulteriormente prorogato il termine al 31.12.2017;
- l'art.1 comma 726 della legge 205/2017 il quale testualmente recita *“726. Il termine di cui all'articolo 3, comma 2-bis, primo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, è prorogato al 31 dicembre 2018. Ai relativi oneri si provvede, nel limite di 300.000 euro per l'anno 2018, con le risorse di cui alle contabilità speciali di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.”*
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha ulteriormente prorogato il termine al 31.12.2019.

Preso atto degli elementi emersi anche dal confronto avuto con le rappresentanze di ABI, regionale e nazionale, al fine di assicurare la corretta attuazione delle disposizioni sopra richiamate;

Considerato di doversi riconoscere agli aventi diritto un contributo per il pagamento dei maggiori interessi maturati in conseguenza alle dette sospensioni;

Ritenuto di dover dare seguito alle disposizioni sopra richiamate definendo le modalità di richiesta ed erogazione di tali contributi;

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. I soggetti intestatari di mutui e finanziamenti in essere e non classificati in sofferenza entro la data del 31/12/2018, che hanno usufruito delle sospensioni di cui alle disposizioni in premessa, da intendersi interamente richiamate, ai fini del riconoscimento dei contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2018 in conseguenza delle medesime sospensioni, possono inviare apposita domanda al Commissario delegato, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R n. 445/2000, tramite comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo agenziaricostruzione@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica in Allegato 1 alla presente ordinanza, entro il 31/10/2019.
2. La domanda deve essere corredata dalla certificazione emessa dalla Banca/Intermediario finanziario recante l'importo, alla data del 31/12/2018, dei maggiori interessi maturati in conseguenza del periodo di sospensione, il cui modello è riportato in Allegato 2 alla presente Ordinanza.
3. La certificazione di cui al comma 2 deve essere richiesta alla Banca/Intermediario finanziario, utilizzando il modello riportato in Allegato 3 alla presente Ordinanza.
4. Entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, previa istruttoria dell'Agenzia regionale per la Ricostruzione – sisma 2012, si provvederà alla liquidazione dell'85% dell'importo di cui al comma 2. Il residuo 15% verrà liquidato entro il 31/05/2020.
5. Previa presentazione, entro il 30/03/2020, di ulteriore domanda al Commissario delegato tramite le stesse modalità previste al comma 1, utilizzando il modello riportato in Allegato 4 alla presente Ordinanza, saranno liquidati, entro 60 giorni dalla presentazione della stessa, ulteriori ed eventuali maggiori interessi maturati a seguito della sospensione, dal 01/01/2019 al 31/12/2019, dei mutui e finanziamenti di cui al comma 1, non classificati in sofferenza entro il 31/12/2019. La domanda dovrà essere corredata dalla certificazione emessa dalla Banca/Intermediario finanziario, utilizzando il modello riportato in Allegato 5 alla presente Ordinanza, attestante l'importo degli eventuali maggiori interessi maturati dal 01/01/2019 al 31/12/2019.
6. La certificazione di cui al comma 5 deve essere richiesta alla Banca/Intermediario finanziario, utilizzando il modello riportato in Allegato 6 alla presente Ordinanza.
7. I contributi di cui alla presente ordinanza verranno liquidati previa verifica della disponibilità delle risorse di cui al comma 9.
8. Qualora il beneficiario fosse un'impresa il contributo previsto dalla presente ordinanza è concesso ai sensi e nel rispetto Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» oppure del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, così come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 oppure Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

9. Gli oneri derivanti dalla presente ordinanza trovano copertura nel limite massimo di euro 3.507.400,00, a valere sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto-legge 74/2012, secondo la ripartizione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 12 febbraio 2014.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

Al Commissario Delegato per la ricostruzione - sisma 2012

Modulo di richiesta del contributo ai sensi dell'ordinanza n. _____, per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2018, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____

e (eventuale)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____,

oppure ¹

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____ legale rappresentante di

Intestatario/a/i del contratto di mutuo/finanziamento n. _____ stipulato con
_____ (Banca/Intermediario finanziario) in data _____

RICHIEDE/ONO

Ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato _____, di poter essere ammesso/i al riconoscimento del contributo per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2018, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella regione Emilia-Romagna.

Si allega apposita certificazione rilasciata dalla Banca/Intermediario finanziario in merito al periodo effettivo di sospensione delle rate e ai maggiori interessi maturati nel periodo di sospensione delle rate del mutuo/finanziamento, alla data del 31 dicembre 2018.

Si richiede altresì che il versamento venga effettuato sul seguente c/c:

IBAN _____

Intestato a _____

La domanda è resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R n. 445/2000

Data, ____/____/_____

Firma _____

¹ Da compilare solo qualora la certificazione sia stata richiesta per conto di un soggetto diverso dalla persona fisica.

ALLEGATO 2

Logo Banca/Intermediario finanziario

Certificazione del periodo di sospensione e dei maggiori interessi di sospensione delle rate dei mutui/finanziamenti a seguito degli eventi sismici del 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna al fine di ottenere il contributo ai sensi dell'ordinanza n. _____

Con riferimento al contratto di finanziamento n. _____ stipulato in data _____

da _____ nato/a a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____

e (eventuale)

da _____ nato/a a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____

oppure¹

da _____, codice fiscale / Partita IVA _____

ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. _____

SI CERTIFICA CHE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018

- il periodo effettivo di sospensione è pari a _____ (mesi)
- i maggiori interessi maturati in conseguenza della sospensione delle rate² sono pari a _____
- il mutuo/finanziamento non è classificato in sofferenza

Data, ___/___/_____

Firma _____

¹ Da compilare solo qualora la certificazione sia stata richiesta per conto di un soggetto diverso dalla persona fisica.

² Sono compresi anche gli interessi maturati nei periodi nei quali la banca ha effettuato - in assenza di provvedimenti di legge - iniziative di sospensione in via autonoma a seguito degli eventi sismici del 2012.

ALLEGATO 3

Alla Banca/Intermediario finanziario

Modulo di richiesta di rilascio della certificazione utile per ottenere il contributo, ai sensi dell'ordinanza n. _____, a copertura dei maggiori interessi di sospensione delle rate dei mutui/finanziamenti a seguito degli eventi sismici del 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____
e (eventuale)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____,

oppure ¹

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____ legale rappresentante di

Intestatario/a/i del contratto finanziamento n. _____ stipulato con codesto finanziatore il

RICHIEDE/ONO

Ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. _____ la certificazione delle informazioni in merito al periodo effettivo di sospensione delle rate e ai maggiori interessi maturati nel periodo di sospensione delle rate del mutuo/finanziamento, alla data del 31 dicembre 2018.

Data, ____/____/_____

Firma _____

¹ Da compilare solo qualora la certificazione sia stata richiesta per conto di un soggetto diverso dalla persona fisica.

ALLEGATO 4

Al Commissario Delegato per la ricostruzione - sisma 2012

Modulo di richiesta del contributo ai sensi dell'ordinanza n. _____, per il pagamento degli ulteriori maggiori interessi maturati dal 01/01/2019 al 31/12/2019, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____

e (eventuale)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____,

oppure ¹

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____ legale rappresentante di

Intestatario/a/i del contratto di mutuo/finanziamento n. _____ stipulato con
_____ (Banca/Intermediario finanziario) in data _____

RICHIEDE/ONO

Ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato _____, di poter essere ammesso/i al riconoscimento del contributo per il pagamento degli ulteriori maggiori interessi maturati dal 01/01/2019 al 31/12/2019, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella regione Emilia-Romagna.

Si allega apposita certificazione rilasciata dalla Banca/Intermediario finanziario in merito al periodo effettivo di sospensione delle rate e agli interessi maturati nel periodo di sospensione delle rate del mutuo/finanziamento dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

Si richiede altresì che il versamento venga effettuato sul seguente c/c:

IBAN _____

Intestato a _____

La domanda è resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R n. 445/2000

Data, ____/____/_____

Firma _____

¹ Da compilare solo qualora la certificazione sia stata richiesta per conto di un soggetto diverso dalla persona fisica.

ALLEGATO 5

Logo Banca/Intermediario finanziario

Certificazione del periodo di sospensione e dei maggiori interessi di sospensione delle rate dei mutui/finanziamenti a seguito degli eventi sismici del 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna al fine di ottenere il contributo ai sensi dell'ordinanza n. _____



Con riferimento al contratto di finanziamento n. _____ stipulato in data _____

da _____ nato/a a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____

e (eventuale)

da _____ nato/a a _____ il ___/___/_____, codice fiscale _____

oppure ¹

da _____, codice fiscale / Partita IVA _____

ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. _____

SI CERTIFICA CHE DAL 01 GENNAIO 2019 AL 31 DICEMBRE 2019

- il periodo effettivo di sospensione è pari a _____(mesi)
- i maggiori interessi maturati in conseguenza della sospensione delle rate sono pari a _____
- il mutuo/finanziamento non è classificato in sofferenza

Data, ___/___/_____

Firma _____

¹ Da compilare solo qualora la certificazione sia stata richiesta per conto di un soggetto diverso dalla persona fisica.

ALLEGATO 6

Alla Banca/Intermediario finanziario

Modulo di richiesta di rilascio della certificazione utile per ottenere il contributo, ai sensi dell'ordinanza n. _____, a copertura dei maggiori interessi di sospensione delle rate dei mutui/finanziamenti a seguito degli eventi sismici del 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____
e (eventuale)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____,

oppure ¹

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
____/____/_____, codice fiscale _____ legale rappresentante di

Intestatario/a/i del contratto finanziamento n. _____ stipulato con codesto finanziatore il

RICHIEDE/ONO

Ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. _____ la certificazione delle informazioni in merito al periodo effettivo di sospensione delle rate e ai maggiori interessi maturati nel periodo di sospensione delle rate del mutuo/finanziamento dal 01 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019.

Data, ____/____/_____

Firma _____

¹ Da compilare solo qualora la certificazione sia stata richiesta per conto di un soggetto diverso dalla persona fisica.